

Regolamento interno

Associazione CENTRO COORDINAMENTO RADIO SOCCORSO - C.C.R.S. TLC

Prefazione

Si redige il seguente Regolamento in conformità alle Leggi Vigenti composto da pagine 13, per tutto quanto non scritto si rimanda alla normativa vigente.

L'attività dell'associazione e' rivolta principalmente al supporto operativo nelle Comunicazioni TLC in normalità e nelle Emergenze per il tramite del Nucleo interno di Protezione Civile.

I Volontari ad esclusione dei soci sostenitori dovranno avere i seguenti requisiti per chiedere l'ammissione:

- Residenza Italiana
- Aver Compiuto il 18° anno di eta'
- Non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione di diritto dal pubblico impiego
- Essere in possesso o effettuare il primo corso base di P. Civile (per gli operativi)
- Essere in godimento dei diritti civili e politici
- Essere in possesso del certificato lasciato dal medico curante di sana e robusta costituzione (che dovrà essere dato al più presto dopo l'iscrizione in Associazione) in caso di limitata capacità la stessa non pregiudicherà l'inserimento in Associazione o l'operatività ma verrà cercato il ruolo piu' idoneo per il Volontario in accordo con lo stesso.

Ai volontari verrà chiesto la compilazione della domanda di ammissione con allegata copia documento identità che sarà valutata alla prima riunione utile, all'atto dell'iscrizione verrà chiesta la disponibilità operativa o meno (si ricorda che gli inquadramenti saranno tre Operativi (obbligatorio corso PC)

Non Operativi (non necessita corso PC max 20%)

Sostenitori (non iscritti in Associazione ma semplici esterni che supportano la stessa)

i ruoli saranno inoltre suddivisi come di seguito verrà esplicitato.

Sara' possibile separare e quindi dare o meno la propria disponibilità nei ruoli ed inquadramenti in base alle proprie esigenze. La stessa potrà essere al caso cambiata se non per gravissimi motivi solo alla scadenza annualità che viene stabilita' il 1 Giugno di ogni anno. Alla conferma dell'adesione si dovrà dare anche copia patente 1 foto tessera e quota adesione come riportata in questo regolamento.

VOLONTARI OPERATIVI

I volontari operativi si divideranno in:

A :Emergenze/esercitazioni e servizi primari e secondari

B :Emergenze/esercitazioni e servizi primari o secondari (da specificare)

C: Emergenze/esercitazioni

I volontari non operativi si divideranno invece in:

A :supporto emergenze e/o servizi primari e/o secondari

B: supporto servizi primari e/o servizi secondari

C: solo supporto servizi secondari.

Soci sostenitori esterni

A: solo supporto servizi secondari

TIPOLOGIA SERVIZI

Emergenze di Protezione Civile - tutto il Nucleo di Protezione Civile avrà l'obbligo di partecipare ove possibile in base alle disponibilità verranno create apposite turnazioni.

Esercitazioni di Protezione Civile - tutto il Nucleo di Protezione Civile avrà l'obbligo di partecipare ove possibile in base alle disponibilità verranno create apposite turnazioni si ricorda che la formazione sia essa di Enti/Organizzazioni esterne o dell'Associazione sono fondamentali per fornire ai Volontari un corretto approccio in caso di Emergenza e quindi fondamentali per la formazione.

Servizi Primari: si definiscono con tale termine le attività alle quali si potrà essere chiamati a dar supporto a manifestazioni/eventi di vario genere previa richiesta dei Privati-Enti che ne hanno bisogno. Tali attività verranno comunicate ai volontari in anticipo sulle date previste. Il supporto riguarderà le comunicazioni principalmente.

A loro volta i servizi primari si divideranno in due tipi

A) Servizio richiesto da Ente ed in tal caso saranno tutti i Volontari del Nucleo di Protezione Civile a Presenziare

B) Servizio richiesto da Privato in tal caso potranno parteciparvi tutti i Volontari dell'Associazione

sarà sempre importante presenziare perchè servono come prove ed hanno quindi il valore delle esercitazioni ma con servizio effettivo quindi oltre ai controlli delle attrezzature si opera realmente in vari scenari servono da formazione quindi vi si chiede la partecipazione assidua. Le stesse inoltre quando richieste da organi privati possono rendersi utili per donazioni eventuali degli stessi e indispensabili per la stessa vita dell'Associazione e serviranno a dare fondi al Nucleo di Protezione Civile e per rendere possibile prestare la sua opera in caso di Emergenze Provinciali Regionali Nazionali ed Internazionali di Protezione Civile

Servizi Secondari: si definiscono attività secondarie le partecipazioni Istituzionali a premiazioni, riunioni enti, sfilate, feste Nostre e di Organizzazioni terze eventuali gazebo per raccolte fondi pesche o informazioni, potranno parteciparvi tutti i Volontari dell'Associazione.

Per i Volontari non Operativi nei casi di emergenze e servizi primari si intende supporto la sola attivita' eventuale di gestione tende cucine ecc e comunque tutte quelle attività non inerenti a P.C. per i quali e' necessario il corso base di P.C.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE DPI

Oltre al Capo Coordinatore ai Coordinatori e ai Caposquadra si chiede a tutti i Volontari di segnalare casi di inosservanza di tali disposizione e si fa' presente che chi non dovesse rispettarle verrà allontanato essendo un pericolo per se stesso e per gli altri all'interno dell'Associazione verrà nominato il Responsabile personale e D.P.I al quale rivolgersi.

Nei servizi di emergenza di PC ogni volontario dovrà avere scarpe antinfortunistiche di classe S3 o superiore Divisa completa Giacca e pantaloni ad alta visibilità' Omologati ed eventuali altri presidi nel caso richiesti oltre all'apposizione del tesserino di riconoscimento e apposti i Loghi della Protezione Civile Regionale e Nazionale e il Patch del Cognome.

Nelle esercitazioni di PC ogni volontario dovrà avere scarpe antinfortunistiche di classe S1 o superiore Divisa completa Giacca e pantaloni ad alta visibilità' Omologati ed eventuali altri presidi nel caso richiesti oltre all'apposizione del tesserino di riconoscimento verrà inviata scheda con specifiche. Si dovrà avere sulla divisa apposti i Loghi della Protezione Civile Regionale e Nazionale il Patch del Cognome ove richiesto.

Nei servizi primari in base al luogo verranno date disposizioni a riguardo in ogni caso si dovranno avere a titolo esemplificativo

se non richieste le scarpe antinfortunistiche almeno scarponcini da trekking divisa pantaloni ed eventualmente invece della giacca intera il gilet ad alta visibilità o polo/felpa ad alta visibilità Omologati ed eventuali altri presidi da stabilirsi in Associazione per uniformità nei casi "A" ci si comporta come nelle esercitazioni mentre nei casi "B" NON VANNO apposti sulla divisa i Loghi della Protezione Civile Regionale e Nazionale e per vostra tutela si consiglia di non mettere il Patch del Cognome a Vs discrezione

- servizi secondari si potranno indossare le scarpe che meglio si crede consigliate da ginnastica di color scuro pantaloni alta visibilita' giacca alta visibilita' (divisa completa con apposti i Loghi della Protezione Civile Regionale e Nazionale e il Patch del Cognome) e/o polo/felpa/maglione/camicia da stabilirsi in Associazione per uniformità in base allo scenario.

Si chiede il massimo rispetto delle seguenti regole. In caso contrario per una questione di tutela legale e Assicurativa, uniformità di trattamento e di visibilità verranno adottati provvedimenti disciplinari.

L'Associazione al suo interno avrà costituito le squadre di P.C. e saranno composte da un capo coordinatore e da due capo squadra che con esso collaborano.

Il dipartimento della protezione civile predispone, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio dei Ministri e in conformità ai criteri determinati dal consiglio nazionale di protezione civile, la tipologia degli eventi, gli ambiti di competenza e le modalità su come fronteggiare le calamità naturali, catastrofi o altri eventi.

La norma che disciplina le varie forme di partecipazione e di collaborazione alle strutture operative nazionali al servizio nazionale della protezione civile.

Si prevede la istituzione di almeno due gruppi con almeno 3-4 volontari capeggiati da un Capo Squadra che a sua volta potranno agire sotto le direttive del Capo Coordinatore.

L'associazione può essere precettata dalla prefettura e i volontari possono essere impiegati in campo nazionale ed internazionale in base alle disponibilità dichiarate.

I volontari precettati, se dipendenti pubblici possono avere beneficio delle agevolazioni di legge, mentre per tutti i volontari sarà versato una tantum a titolo di rimborso spese. Per quanto concerne le microcalamità in ambito comunale, la massima autorità è il sindaco, che pervia comunicazione scritta può chiedere la collaborazione alle Organizzazioni di volontariato esistenti nel territorio comunale.

Se nel Comune sono presenti diverse Organizzazioni di P.Civile i vari responsabili dovranno collaborare tra loro e non potranno agire in modo autonomo.

Il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso, mettendo a disposizione il materiale

esistente affinché i volontari possono dare assistenza alla popolazione colpita. Per l'assistenza l'associazione mette a disposizione tutto il materiale esistente

RUOLI

Oltre ai ruoli Istituzionali quali Presidenza V. Presidenza Segreteria Consiglio Direttivo Collegio Sindacale vi saranno anche da ricoprire le cariche di:

Responsabile parco mezzi - Responsabile Magazzino - Responsabile Sede - ecc

SEDI DISTACCATE

L'Associazione prevede l'apertura di sedi distaccate su tutto il territorio Nazionale ed Internazionale con riferimento a livello Nazionale ed Internazionale in questa sede e per quanto riguarda le varie Regioni con una Sede per ciascuna delle stesse come riferimento. Tutte le sedi dovranno avere stesso statuto e codice fiscale (a livello Nazionale) e stesso regolamento interno fatto salvo la possibilità di in coordinamento con la Sede crearne una ad Hoc sempre in conformità e nel rispetto delle Leggi in vigore.

Ruoli

Responsabile/ capo coordinatore emergenze di Protezione Civile

Il Capo Coordinatore è il Presidente il quale coordinerà in accordo con le autorità preposte e con il tramite e con l'aiuto dei suoi coordinatori tutte le attività inerenti

Responsabile "pubbliche relazioni"

Il Presidente e' l'unico delegato al ruolo e deve curare tutto quanto concerne i rapporti di relazione che intercorrono tra la Presidenza ed i vari dipartimenti, al loro interno, nonché tra questi e i privati siano essi cittadini o Enti pubblici o privati. E' fatto divieto al volontario di esprimere opinioni pareri all'esterno dell'Associazione per ciò che riguarda la stessa e/o dettagli dei servizi ecc, l'unico delegato a tale compito e' il Presidente o suo delegato.

Verrà dato per maggiore tutela dei Volontari il nuovo tesserino di riconoscimento che nella parte anteriore non avrà più nome e cognome ma solo il numero di matricola in maniera che per qualsiasi voglia rimostranza la stessa dovrà essere fatta in Associazione per lo stesso motivo viene chiesto come scritto di non apporre piu' il patch del Cognome se non in rari casi e solo quando lo stesso puo' essere utile al riconoscimento del volontario.

Si ricorda la massima serietà compostezza dignità ecc in servizio per non ledere l'immagine dell'Associazione e di tutto il sistema di Protezione Civile in particolare concernente il volontariato in generale non saranno ammessi comportamenti lesivi.

I compiti a Lui affidati e per i quali si potrà avvalersi di un Segretario e di piu' collaboratori :

1. fissare appuntamenti; proporre incontri con i legali rappresentanti di enti pubblici e privati;
2. stilare, tutta la corrispondenza e gli annunci stampa;
3. seguire l'evolversi della vita stessa dell'associazione e tesserne la storia, documentandola con materiale fotografico, giornalistico, con stampe e manifesti, e con quant'altro possa testimoniare, nel tempo e nello spazio, l'attività viva e vera dell'associazione di volontariato, nei suoi settori;
4. tenere stretti rapporti con la segreteria del presidente, collaborandola, al fine di rendersi parte diligente per il controllo e la cura di tutta la "corrispondenza";
5. organizzare conferenze-dibattito, incontri periodici, tavole-rotonde, corsi di aggiornamento e seminari di studio, sempre di intesa con i capi dipartimento e col Presidente dell'associazione;
6. curare i rapporti con il mondo della scuola; curare l'informazione e la divulgazione tra gli alunni e i docenti delle attività dell'associazione e promuovere tra gli stessi lo spirito volontaristico, notizierà tutti i soci delle novità che interessano l'associazione;
7. qualora lo ritenga indispensabile, il presidente dell'associazione può delegare una persona di prendere parte a convegni, mostre, esercitazioni, incontri, manifestazioni culturali, e occasioni varie, relative a momenti di attività tese al miglioramento e potenziamento dell'associazione stessa. In questi casi è necessario una delega scritta, specie se si riceve il compito di rappresentanza;
8. in sostanza, pubblicizza le finalità e le prospettive programmatiche dell'associazione di volontariato e comunicazione di massa ritenuti più idonei ed efficaci;
9. continui e cordiali contatti debbono essere tenuti con le altre associazioni di volontariato, specie con quelle che curano servizi simili, allo scopo di avere aggiornamenti su leggi, decreti, regolamenti, ma anche su usi, costumi ed abitudini che costituiscono, pure, l'anima di chi desidera camminare insieme, perchè ossequioso di quel motto, composto da, sole tre parole, che sintetizza un po' tutta l'attività del dipartimento: *Incontrarsi-comunicare-conoscere*.

Responsabile segreteria

Coadiuverà il Presidente nei compiti di mantenimento aggiornamenti collegamenti Enti Associazioni e altro che verrà definito, Si precisa che lo stesso non e' il Segretario dell'Associazione ma il responsabile della segreteria interna. Lo stesso non avrà "l'obbligo morale" di presenziare ai servizi primari e secondari anche se la sua disponibilità sarà gradita

Responsabile "servizi tecnici" e telecomunicazioni

Il Dipartimento Servizi Tecnici e Telecomunicazioni si occupa della cura e della manutenzione dei locali; l'impianto elettrico, idraulico, delle telecomunicazioni, degli apparati portatili e di quelli installati sui mezzi.

Il settore è composto dal Capo dipartimento e da 2 collaboratori che in caso di assenza lo sostituiscono in tutti i suoi compiti.

Il settore telecomunicazioni comprendono la sala radio, gli apparati radio fissi e mobili.

Durante la comunicazione via radio è fatto obbligo usare i codici stabiliti dall'Associazione.

In sala radio è vietato l'ingresso agli estranei ed ai volontari che non sono in turno.

L'operatore sala radio ha l'obbligo di registrare tutte le telefonate che verranno fatte, l'uscita di apparati radio o telefonici negli appositi registri predisposti dal Dipartimento.

Il capo turno è tenuto a vigilare sul rispetto delle suddette norme.

Responsabile magazzino

Lo stesso non avrà "l'obbligo morale" di presenziare ai servizi primari e secondari anche se la sua disponibilità sarà gradita

provvede al controllo periodico ed all'eventuale integrazione del materiale in dotazione del magazzino.

provvede inoltre al vestiario e alla distribuzione di esso, ha il compito altresì di organizzare il lavaggio delle divise e giubbotti in dotazione del magazzino; provvede inoltre alla pulizia periodica dei locali del magazzino e all'acquisto dei prodotti igienico-sanitari.

Il R.M. ha inoltre l'obbligo della custodia del denaro affidatogli per l'acquisto di divise e giubbotti.

Art. 2) Il R.M. ha l'obbligo di tenere il registro di carico e scarico del materiale in dotazione nel magazzino e di curare la registrazione.

Art. 3) Il R.M. può nominare uno o due collaboratori, i quali in assenza dello stesso lo sostituiranno nelle funzioni.

Responsabile sede

Lo stesso non avrà "l'obbligo morale" di presenziare ai servizi primari e secondari anche se la sua disponibilità sarà gradita dovrà stabilire in accordo con il Consiglio la "giornata" di apertura al "pubblico" e l'orario - per esempio tutti i Giovedì sera dalle 21 alle 23 ecc.

Dovrà controllare la pulizia della Sede la manutenzione avvisare in presenza di problemi provvedere all'apertura e chiusura ordinaria controllare la pulizia e tenere il registro presenze e si potrà avvalere di più collaboratori.

Responsabile parco mezzi

Lo stesso non avrà "l'obbligo morale" di presenziare ai servizi primari e secondari anche se la sua disponibilità sarà gradita

Il Responsabile parco mezzi si occupa della manutenzione e della cura dei mezzi dell'Associazione, a lui spetta:

Tenere sotto controllo le assicurazioni e date scadenze revisioni per avvisare dei pagamenti in scadenza nella sua opera, egli può avvalersi di due responsabili che lo coadiuvano e lo aiutano nei compiti, si avvale della collaborazione dell'autista che è il capo turno e il responsabile del mezzo.

Ad ogni inizio turno l'autista aiutato ha il compito di controllare il mezzo in ogni sua parte, e il materiale tramite l'apposita scheda.

Eventuali danni o guasti meccanici del mezzo dovranno essere immediatamente comunicati a mezzo lettere scritte o comunicati alla segreteria. Prima di conseguire l'abilitazione il volontario deve frequentare e superare un corso di teoria e una prova di guida. Il corso e la relativa prova saranno organizzati dal responsabile. Il volontario acquisirà la qualifica di autista, dopo avere prestato un periodo di almeno sei mesi all'interno dell'Associazione e dopo il rilascio di tale qualifica da parte del Consiglio Direttivo.

Responsabile personale e D.P.I

Lo stesso non avrà "l'obbligo morale" di presenziare ai servizi primari e secondari anche se la sua disponibilità sarà gradita

provvede al controllo periodico e all'informazione dei Volontari alla loro turnazione ed al corretto uso e applicazione dei DPI avra' inoltre il compito di raccogliere aggiornamenti. ed all'eventuale integrazione del materiale. Sarà anche il fulcro per segnalare l'uso scorretto dei D.P.I o il mancato uso degli stessi e lo comunicherà al Capo Coordinatore. Egli si potrà avvalere di uno o più collaboratori

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONI

Le stesse vengono fatte sia in formato cartaceo o elettronico siano e-mail file allegati via chat skype o facebook o per telefono o sms.

A TUTTE LE COMUNICAZIONI VA DATA RISPOSTA SIA CHE SIA POSITIVA NEGATIVA O SEMPLICI DISPONIBILITA' O PARERI IN UNA DELLE FORME SU DESCRITTE ED ACCERTARSI VENGANO LETTE - NON SI TOLLERERANNO LE MANCANZE IN QUESTO SENSO LE QUALI POTREBBERO PREGIUDICARE L'ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE STESSA!! Tramite colloquio di persona o in formato cartaceo o elettronico siano e-mail file allegati via chat skype o facebook o per telefono o sms.

RIUNIONI MENSILI

Riunioni verranno fatte una volta al mese per 11 mesi (escluso Agosto) per la precisione al momento e' stabilita la data dell'ultimo Sabato del mese dalle 15,00 alle 19,30 quindi undici volte all'anno a livello ovviamente ordinario e si esclude quindi la chiamata straordinaria alle stesse e' fatto obbligo di partecipare di persona almeno 6 volte durante l'anno e anche l'occasione giusta per confrontarsi esprimere le proprie idee ecc nel caso non si sia presenti si dara' delega e quando si e' a conoscenza dei punti delle stesse sarà ben accetta relazione scritta e autografa per espressione del volontario per il tramite del delegato. Vi sarà quando non e' possibile la partecipazione comunicazione al responsabile il quale quindi suddividerà gli assenti giustificati dagli ingiustificati.

Scadenze quote

E' stabilita la data del 31/05 di ogni anno per il rinnovo delle quote per i Volontari la stessa quando versata dai nuovi volontari nell'arco del mese di Maggio o Giugno resterà fissata nella quota annua precisa quando gli stessi si iscriveranno da luglio a Dicembre compreso verrà ridotta in percentuale mentre da Gennaio a Aprile compreso sarà addizionata a quella annuale con successiva scadenza al giugno dell'anno a venire. Da tutto ciò è esclusa l'assicurazione la quale resterà di 5 euro base ed eventuali estensioni operative ma annui (da Giugno a Giugno) non frazionabili.

Per la Sede Nazionale e per le sedi in Altre Regioni le quali hanno autonomia finanziaria e legale e' lasciato libero arbitrio per l'estensione operativa che e' consigliata (visto che non e' nominativa) almeno per 4 volontari (cioè una squadra) si consiglia così come fatto dalla sede Nazionale di estendere a tutti i volontari delle sedi distaccate sul territorio di competenza territoriale (Regione) di cui la Sede principale e' responsabile l'assicurazione operativa non essendo possibile verificare l'utilizzo in operatività personalmente.

Alla sede Nazionale dovrà essere corrisposto per l'anno 2011 un contributo fisso per spese di Segreteria ecc di euro 9,00 a volontario su distaccamenti propri in Regione Lombardia, mentre sui Volontari al di fuori del territorio Lombardia o comunque facenti capo ad altre sedi Regionali di euro 9,00 a volontario operativo e di euro 5 non operativo.

A titolo esemplificativo quote anno 2011/12

Quota volontari sede(nazionale o regionali) altre Regioni versamento sede Nazionale - Quota distaccamenti

MAGGIO/GIUGNO	50 + 5	- 9 oppure 5 -	50+5+36+9
LUGLIO/AGOSTO	45 + 5	" "	45+5+36+9
SETTEMBRE/OTTOBRE	40 + 5	" "	40+5+36+9
NOVEMBRE/DICEMBRE	35 + 5	" "	35+5+36+9
GENNAIO/FEBBRAIO	80 + 10	18 oppure 10	80+(10+72+18)*
MARZO/APRILE	75 + 10	" "	75+(10+72+18)*

* si precisa che sono calcolati doppi gli oneri assicurativi e diritti di segreteria si possono anche dividere al 50% con scritto di richiesta e la conferma che si provvederà esclusivamente per gli stessi al versamento entro il 31 Maggio dello stesso anno

I soci sostenitori verseranno una quota annuale di almeno 10 euro ogni anno non frazionabile e con scadenza al 1 Giugno dell'anno successivo.

Per le sedi distaccate Regionali si rammenta che tutte le decisioni lasciate e quant'altro andranno decise visionate e confermate solo dalla sede principale essendo la stessa responsabile in solido per le sedi nella stessa Regione, nelle altre regioni anche se saranno autonome si dovrà dare comunicazione alla sede Nazionale delle decisioni che si intendono intraprendere. Mai e questo vale per tutti dovranno ledere l'immagine dell'Associazione e dovranno attenersi allo Statuto e leggi Quadro sul Volontariato.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare il funzionamento dei servizi e il comportamento dei volontari durante le attività dell'associazione C.C.R.S.

Art. 2 - Nei servizi primari e secondari si chiede oltre al rispetto delle norme sui D.P.I. l'estremo rispetto per se stessi e per gli altri venendo in servizio con barba fatta capelli lavati puliti deodorati in sostanza in buono stato può prescindere da ciò solo l'immediato impiego in caso di Emergenza per i quali potrebbe non rendersi possibile. - Una volta confermata presenza nelle Emergenze Esercitazioni Servizi Primari non saranno ammessi impegni presi postumi in quanto saranno da procastinare e data priorità all'impegno in essere in Associazione sia se di carattere ludico/personale/famigliare e anche se di carattere lavorativo se non sono per quello primario (in sostanza secondi lavori ecc) che saranno paragonati ad assenza ingiustificata. Per i servizi secondari sarebbe anche qui buona abitudine dopo data conferma non prendere altri impegni per non far fare brutta figura alla Associazione la quale ovviamente ha già inviato il numero o addirittura i nominativi dei volontari partecipanti - Durante il servizio qualsiasi esso sia ma soprattutto durante le Emergenze le Esercitazioni e i Servizi primari e secondari in orario di operatività e Fatto DIVIETO ASSOLUTO DI BERE BEVANDE ALCOLICHE inoltre è fatto divieto ASSOLUTO DI FUMARE SUGLI AUTOVEICOLI AUTO FURGONI ECC E SUI RIMORCHI ROULOTTE, TENDE.

Art. 3 - I volontari operanti presso l'Associazione, in adempimento dei fini previsti nello statuto, sono tenuti:

1. presentarsi puntualmente e regolarmente ad ogni servizio conformemente ai turni predisposti;
2. osservare rigorosamente le disposizioni impartite;
3. tenere in perfetta efficienza l'uniforme, le attrezzature e i mezzi in dotazione;
4. indossare obbligatoriamente l'uniforme durante i servizi ed esclusivamente durante gli stessi. Sull'uniforme sono apposti i distintivi stabiliti dall'associazione. E' fatto divieto assoluto di apportare modifiche alla foggia dell'uniforme, apporre distintivi non previsti dalla norma regolamentare, indossare sull'uniforme capi di vestiario civile;
5. riconsegnare l'uniforme di proprietà dell'associazione se di proprietà dell'associato vanno riconsegnati esclusivamente i patch (regione-dpc-ccrs-nome-mansione-europa ecc che sono sempre di proprietà dell'Associazione) ed eventuali materiali in dotazione in caso di cessazione, a qualunque titolo, dal servizio.

Art. 4 - L'accesso alle strutture è consentita con abiti civili alle seguenti condizioni:

1. se trattasi di soggetti appartenenti alla struttura operativa, gli stessi, debbono apporre in modo visibile, al petto sul lato sinistro in alto, l'apposita tessera di riconoscimento con fotografia;
2. se trattasi di soggetti estranei alla struttura, gli stessi debbono essere autorizzati dal capo turno e/o accompagnati, durante la loro visita, da personale dell'associazione. Tali persone verranno dotate di apposito cartellino da apporre sui vestiti in modo visibile.

Art. 5 - E' fatto obbligo ai volontari di compilare la scheda di disponibilità mensile predisposta dal responsabile al personale inserendovi le proprie disponibilità.

Si richiede durante l'anno almeno 60 ore di disponibilità a volontario per i servizi primari. Il calendario dei turni ai servizi 1° e 2° verrà affisso o consegnato (in formato elettronico) 15 giorni prima.

Il volontario inserito nei turni che non potrà effettuare il servizio dovrà cercare il proprio sostituto. Solo in caso di comprovata necessità potrà riferire al capo dipartimento al personale o a un suo responsabile per la sostituzione.

Nei casi di prolungata indisponibilità dal servizio, è fatto obbligo ai volontari di predisporre l'apposito foglio, specificando le ragioni della stessa. L'indisponibilità non potrà superare il limite di 60 giorni nell'arco di un anno.

Art. 6 - In caso di assenza dal servizio o di altre violazioni al presente regolamento il volontario verrà sottoposto alle seguenti sanzioni disciplinari:

1. richiamo;
2. sospensione dal servizio da un minimo di giorni 5 ad un massimo di giorni 10;

3. allontanamento dalla sede da un minimo di giorni 5 ad un massimo di giorni 10;
4. espulsione dall'associazione.

La sanzione disciplinare dovrà essere adottata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, previa comunicazione all'interessato del provvedimento adottato e dopo avere sentito lo stesso.

Le sanzioni disciplinari, sopra specificate, potranno essere cumulate.

Art. 7 - L'equipaggio operativo è composto da un volontario autista Caposquadra e da uno/due volontari supporto.

Il Caposquadra è il responsabile dell'equipaggio, a lui spettano le decisioni da adottare durante il servizio.

I membri dell'equipaggio hanno l'obbligo, durante l'espletamento del servizio, di compilare la modulistica predisposta dal consiglio direttivo.

In caso di emergenza al volontario autista compete la cura del mezzo e, solo dopo averlo sistemato interviene in aiuto ai volontari.

Art. 8 - I Volontari potranno mettere a disposizione attrezzature e materiale di loro proprietà in comodato gratuito previa compilazione dello stesso ed accettazione in Associazione

Art. 9 - Per tutto ciò non espressamente scritto si rimanda alle leggi in vigore e allo Statuto dell'Associazione di cui il regolamento sarà parte integrante.

Si rammenta a tutte le sedi e volontari di oltre che prestare la loro opera all'interno dell'Associazione e se possono rendere disponibile oggetti per uso o per pesche ecc di prodigarsi nelle attività di promozione della stessa (previ accordi con i Presidenti) per far crescere l'Associazione stessa, infatti spesso parlando delle attività svolte e delle esigenze ecc si riesce ad interessare Aziende e Privati che possono a vario titolo dare concretamente un aiuto con donazioni di mezzi attrezzature e denaro e non solo possono a loro volta diventare nostri Volontari

In allegato allo stesso vi saranno le definizioni dei ruoli prime nomine.

Un sentito Grazie a tutti